

Anno CXXXIX - Numero 9

Roma, 15 maggio 2018

Pubblicato il 15 maggio 2018



BOLLETTINO UFFICIALE del Ministero della Giustizia

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

DISPOSIZIONI GENERALI			
Decreto ministeriale 22 marzo 2018 - Modifiche ai decreti 2 marzo 2016 e 22 settembre 2016 per l'individuazione, nell'ambito della Direzione generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dell'ufficio disciplina.	Pag.	1	
Decreto ministeriale 22 marzo 2018 - Disciplina delle funzioni e degli incarichi da conferire agli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia inquadrati nel ruolo ad esaurimento di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395.	»	20	
PARTE SECONDA			
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE			
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI			
MAGISTRATURA			
Conferimento delle funzioni direttive giudicanti.	Pag.	21	Conferimento delle funzioni direttive requirenti Pag. 21
			Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti . » 21
			Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti . » 22
			Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura, conferme e proroghe » 22
			Conferma negli incarichi direttivi » 23
			Conferma negli incarichi semidirettivi » 23
			Applicazioni extradistrettuali, proroghe, differimenti, sospensioni e integrazioni » 23
			Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità » 24
			Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità » 24
			Autorizzazione alla prosecuzione del periodo di tirocinio presso altra sede » 24
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE			
			Nomina di giudici onorari dei Tribunali per i minorenni per il triennio 2017-2019 Pag. 24

30-431100180515

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 22 marzo 2018 - Modifiche ai decreti 2 marzo 2016 e 22 settembre 2016 per l'individuazione, nell'ambito della Direzione generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dell'ufficio disciplina.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e, in particolare, le disposizioni del Titolo VII sulla Disciplina;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), che prevede l'adozione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449, recante "Determinazione delle sanzioni disciplinari per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e per la regolamentazione dei relativi procedimenti, a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, che stabilisce che all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare e che tale disposizione si applica anche in deroga alla eventuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del singolo Ministero;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 55-bis, comma 2, che, nell'ambito della riforma del procedimento disciplinare operata dall'articolo 13 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;

Vista la legge 27 luglio 2005, n. 154, recante "Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria";

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" e, in particolare, l'articolo 6, comma 2, che individua, tra le competenze della Direzione generale del

personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, quella in materia di provvedimenti disciplinari più gravi della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449 per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per il personale della carriera dirigenziale penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione e delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale;

Ritenuto necessario individuare, presso la Direzione Generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, l'ufficio per i procedimenti disciplinari per le infrazioni del personale dell'amministrazione penitenziaria, al quale sono assegnati i compiti relativi alla cura e alla gestione dei procedimenti disciplinari, nei confronti del medesimo personale, di competenza dell'amministrazione centrale secondo la disciplina vigente in materia;

Considerato che l'individuazione di un nuovo ufficio presso l'amministrazione centrale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria va effettuata nel rispetto della dotazione organica dei dirigenti non generali dell'amministrazione penitenziaria di cui alla tabella E del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Ritenuto pertanto necessario integrare l'individuazione delle unità dirigenziali non generali della Direzione generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di cui alla tabella A1 allegata al decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 e apportare le conseguenti modifiche alla individuazione delle unità dirigenziali non generali degli istituti penitenziari di cui alla tabella A3 allegata al predetto decreto, nonché operare i corrispondenti adeguamenti delle tabelle A e D del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, concernenti l'individuazione dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarichi superiori, nonché i punteggi e coefficienti per la diversa rilevanza degli istituti penitenziari e degli uffici dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione centrale e dei provveditorati regionali;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1.

(Modifiche al decreto del ministro della giustizia
2 marzo 2016)

1. Al decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera l), è aggiunta la seguente: «l-bis) Ufficio XI - Disciplina: cura i procedimenti disciplinari di competenza dell'amministrazione centrale, opera il monitoraggio dei procedimenti penali ed adotta i provvedimenti cautelari di sospensione dal servizio ad essi connessi a carico del personale dell'Amministrazione»;

b) le tabelle A1 e A3 sono sostituite dalle tabelle I e II allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2.

(Modifiche al decreto del Ministro della giustizia
22 settembre 2016)

1. Al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016 le tabelle A e D sono sostituite dalle tabelle III e IV allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 22 marzo 2018

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 9 aprile 2018

TABELLA A1
STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Tabella I
(art.1 comma 1, lettera b)

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA		DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARI O E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	1			1
2	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	1			1
3	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO III ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO	1			1
4	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO IV AFFARI LEGALI	1			1
5	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	1			1
6	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO VI STAMPA	1			1
7	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	1			1
8	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	GRUPPO OPERATIVO MOBILE		1		1
9	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
10	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	1			1
11	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	1			1
12	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	1			1
13	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	1			1
14	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VI CONCORSI	1			1
15	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VII COORDINAMENTO TECNICO E GESTIONE DEI BENI IMMOBILI	3			3
16	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VIII GESTIONE DEI BENI MOBILI E STRUMENTALI	1			1

TABELLA A1 STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE								Tabel: (art.1 comma
N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA		DIRIGENTI ISTITUTO PENITENIZARI O E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE	
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRGENTI		
17	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	1			1	
18	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO X TRADUZIONI E PIANTONAMENTI	1			1	
19	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO XI DISCIPLINA	1			1	
20	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1	
21	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO II TRATTAMENTO E LAVORO PENITENZIARIO	1			1	
22	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO III SERIZI SANITARI	1			1	
23	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	1			1	
24	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	1			1	
25	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	1			1	
26	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1	
27	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	1			1	
28	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO III FORMAZIONE PERSONALE AREA PENALE ESTERNA E GIUSTIZIA MINORILE	1			1	
29	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	1			1	
TOTALE AMMINISTRAZIONE CENTRALE				30	1	0	31	

TABELLA A3
ISTITUTI PENITENZIARI

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
1	CALABRIA	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC			1
2	CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC			2
3	CALABRIA	COSENZA "S. COSMAI"	CC			1
4	CALABRIA	CROTONE	CC			1
5	CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC			1
6	CALABRIA	LOCRI	CC			1
7	CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC			1
8	CALABRIA	PAOLA	CC			1
9	CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	3
10	CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR			1
11	CALABRIA	VIBO VALENTIA N.C.	CC			2
12	CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC			1
13	CAMPANIA	ARIENZO	CC			1
14	CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC			2
15	CAMPANIA	AVERSA "FILIPPO SAPORITO"	CR			1
16	CAMPANIA	BENEVENTO	CC			2
17	CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR			2
18	CAMPANIA	EBOLI	CR			1
19	CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC			5
20	CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC			4
21	CAMPANIA	POZZUOLI	CCF			1
22	CAMPANIA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC			2
23	CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC			3
24	CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR			1
25	CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC			1
26	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC e CR	ANCONA BARCAGLIONE	CR	2

27	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ASCOLI PICENO	CC			1
28	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA "DOZZA"	CC			3
29	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC			1
30	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CASTELFRANCO EMILIA	CR			1
31	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR			1
32	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERRARA	CC			1
33	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FORLI'	CC			1
34	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FOSSOMBRONE	CR			1
35	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	MODENA	CC			2
36	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC e CR			3
37	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PESARO	CC			1
38	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC			2
39	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RAVENNA	CC			1
40	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC			2
41	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RIMINI	CC			1
42	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC			1
43	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO	CC			1
44	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CASSINO	CC			1
45	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CHIETI	CC			1
46	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CR	3
47	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC			3
48	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC			1
49	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LANCIANO	CC			1
50	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC			2
51	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LARINO	CC			1

52	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LATINA	CC			1
53	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PALIANO	CR			1
54	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	CC			1
55	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RIETI N.C.	CC			1
56	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA "REGINA COELI"	CC			4
57	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA	CCF			2
58	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA	CR			3
59	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA III	CC			1
60	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA N.C.	CC			5
61	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR			1
62	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	TERAMO	CC			1
63	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL			1
64	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VELLETRI	CC			2
65	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITERBO N.C.	CC			2
66	LOMBARDIA	BERGAMO	CC			2
67	LOMBARDIA	BRESCIA CANTON MOMBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	BRESCIA VERZIANO	CR	2
68	LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC			1
69	LOMBARDIA	COMO	CC			1
70	LOMBARDIA	CREMONA	CC			1
71	LOMBARDIA	LECCO	CC			1
72	LOMBARDIA	LODI	CC			1
73	LOMBARDIA	MANTOVA	CC			1
74	LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR			3
75	LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC			3
76	LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR			3

77	LOMBARDIA	MONZA	CC			1
78	LOMBARDIA	PAVIA	CC			2
79	LOMBARDIA	SONDRIO	CC			1
80	LOMBARDIA	VARESE	CC			1
81	LOMBARDIA	VIGEVANO	CR			1
82	LOMBARDIA	VOGHERA N.C.	CC			1
83	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALBA "G. MONTALTO"	CR			1
84	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR e CC	ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CC	2
85	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	AOSTA BRISOGNE	CC			1
86	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ASTI	CR			1
87	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	BIELLA	CC			1
88	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CHIAVARI	CR			1
89	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CUNEO	CC			1
90	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	FOSSANO	CR			1
91	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA MARASSI	CC			2
92	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA PONTEDECIMO	CC			1
93	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IMPERIA	CC			1
94	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IVREA	CC			1
95	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	LA SPEZIA	CC			1
96	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	NOVARA	CC			1
97	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR			1
98	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SANREMO N.C.	CC			1
99	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC			3
100	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERBANIA	CC			1
101	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERCELLI	CC			1

102	PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCI"	CC			2
103	PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC			1
104	PUGLIA E BASILICATA	FOGGIA	CC			2
105	PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC			3
106	PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC			1
107	PUGLIA E BASILICATA	MATERA (SEZ. ALTAMURA)	CC			1
108	PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC			1
109	PUGLIA E BASILICATA	POTENZA "A. SANTORO"	CC			1
110	PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC			1
111	PUGLIA E BASILICATA	TARANTO	CC			2
112	PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC e CRF			2
113	PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR			1
114	SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR			1
115	SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC			3
116	SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR			1
117	SARDEGNA	ISILI	CR			1
118	SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC			1
119	SARDEGNA	MAMONE-LODE'	CR			1
120	SARDEGNA	NUORO	CC			1
121	SARDEGNA	ORISTANO "S. SORO"	CR			1
122	SARDEGNA	SASSARI	CC			1
123	SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR			1
124	SICILIA	AGRIGENTO	CC			1
125	SICILIA	AUGUSTA	CR			2
126	SICILIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	CC			1

127	SICILIA	CALTAGIRONE	CC			1
128	SICILIA	CALTANISSETTA	CC			1
129	SICILIA	CASTELVETRANO	CC			1
130	SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC			1
131	SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC			2
132	SICILIA	ENNA	CC			1
133	SICILIA	FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR			1
134	SICILIA	GELA	CC			1
135	SICILIA	GIARRE	CC			1
136	SICILIA	MESSINA	CC			1
137	SICILIA	NOTO	CR			1
138	SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC			3
139	SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CR			2
140	SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC			1
141	SICILIA	RAGUSA	CC			1
142	SICILIA	SAN CATALDO	CR			1
143	SICILIA	SCIACCA	CC			1
144	SICILIA	SIRACUSA	CC			1
145	SICILIA	TERMINI IMERESE	CC			1
146	SICILIA	TRAPANI	CC			1
147	TOSCANA E UMBRIA	AREZZO	CC			1
148	TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC			1
149	TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE SOLLICCIANO	CC			3
150	TOSCANA E UMBRIA	GROSSETO	CC			1
151	TOSCANA E UMBRIA	LIVORNO (SEZ. GORGONA)	CC			2

152	TOSCANA E UMBRIA	LUCCA	CC			1
153	TOSCANA E UMBRIA	MASSA	CR			1
154	TOSCANA E UMBRIA	MASSA MARITTIMA	CC			1
155	TOSCANA E UMBRIA	ORVIETO	CR			1
156	TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA CAPANNE	CC			2
157	TOSCANA E UMBRIA	PISA	CC			1
158	TOSCANA E UMBRIA	PISTOIA	CC			1
159	TOSCANA E UMBRIA	PORTO AZZURRO	CR			1
160	TOSCANA E UMBRIA	PRATO	CC			3
161	TOSCANA E UMBRIA	SAN GIMIGNANO	CR			1
162	TOSCANA E UMBRIA	SIENA	CC			1
163	TOSCANA E UMBRIA	SPOLETO	CR			2
164	TOSCANA E UMBRIA	TERNI	CC			1
165	TOSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR			1
166	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BELLUNO	CC			1
167	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	CC			1
168	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	GORIZIA	CC			1
169	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR			2
170	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CC			1
171	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PORDENONE	CC			1
172	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	ROVIGO	CC			1
173	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC			1
174	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO " SPINI DI GARDOLO"	CC			1
175	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TREVISIO	CC			1
176	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRIESTE	CC			1

177	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	UDINE	CC			1
178	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC			1
179	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CRF			1
180	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VERONA MONTORIO	CC			2
181	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VICENZA	CC			1
TOTALE						258

TABELLA A

DIRIGENZA PENITENZIARIA		
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
	Livello	Incarico superiore
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO		
UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	I	Inc. Sup.
UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	I	
UFFICIO III ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO	I	
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	I	
UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	II	
UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	I	
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	
UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	I	Inc. Sup.
UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE, AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	I	Inc. Sup.
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	II	
UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	I	Inc. Sup.
UFFICIO VI CONCORSI	II	
UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	I	Inc. Sup.
UFFICIO X TRADUZIONI E PIAntonAMENTI	I	
UFFICIO XI DISCIPLINA	II	
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	II	
UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	I	
UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	I	
UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	II	
DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	II	
UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	II	

Tabella III
(art.2 comma 1)

TABELLA D

DIRIGENZA PENITENZIARIA							
LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA							
	numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	punteggio	entità risorse finanziarie	punteggio	complessità di gestione	punteggio	totale punteggio
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO							
UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	71	3	0	1	3	6	10
UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	19	1	2.725.418.492	3	2	4	8
UFFICIO III ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO	69	3	0	1	2	4	8
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	26	1	1.000.000	2	3	6	9
UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	16	1	0	1	2	4	6
UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	318	3	0	1	2	4	8
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE							
UFFICIO I AFFARI GENERALI	136	3	0	1	2	4	8
UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	55	3	87.250	1	3	6	10
UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE, AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	31	2	1.843.327	2	3	6	10
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	14	1	0	1	2	4	6
UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	78	3	17.033.896	3	2	4	10
UFFICIO VI CONCORSI	33	2	230.829	1	2	4	7
UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	15	1	298.771.164	3	3	6	10
UFFICIO X TRADUZIONI E PIAntonamenti	48	2	0	1	3	6	9
UFFICIO XI DISCIPLINA	18	1	0	1	2	4	6
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO							
UFFICIO I AFFARI GENERALI	50	2	10.000.000	3	2	4	9
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	11	1	0	1	2	4	6
UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	16	1	0	1	3	6	8
UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	29	1	0	1	3	6	8
UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	24	1	2.282.580	2	2	4	7
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE							
UFFICIO I AFFARI GENERALI	167	3	168.899	1	2	4	8
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	9	1	0	1	2	4	6
UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	14	1	53.000	1	2	4	6
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	36	2	25.000	1	1	2	5
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	53	3	20.000	1	1	2	6
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	34	2	25.500	1	1	2	5
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	59	3	25.120	1	1	2	6

Tabella IV
(art.2 comma 1)

TABELLA D

LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA										
	SEDE	Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	punteggio	entità bacino utenza	punteggio	entità risorse finanziarie	punteggio	livello di competenza territoriale	punteggio	Totale punteggio
Lazio, Abruzzo, Molise	Roma									
Ufficio I Affari generali		5.672	6	7.106	6			interregionale	6	18
Ufficio II Personale e formazione		5.672	6	7.106	6			interregionale	6	18
Lombardia	Milano									
Ufficio I Affari generali		4.669	6	6.132	6			regionale	4	16
Ufficio II Personale e formazione		4.669	6	6.132	6			regionale	4	16
Sicilia	Palermo									
Ufficio I Affari generali		4.441	6	5.900	6			regionale	4	16
Ufficio II Personale e formazione		4.441	6	5.900	6			regionale	4	16
Campania	Napoli									
Ufficio I Affari generali		4.824	6	6.074	6			regionale	4	16
Ufficio II Personale e formazione		4.824	6	6.074	6			regionale	4	16
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Torino									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		4.527	6	5.133	6			interregionale	6	18
Toscana, Umbria	Firenze									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		3.841	6	4.742	6			interregionale	6	18
Emilia Romagna, Marche	Bologna									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		3.173	6	3.652	6			interregionale	6	18
Puglia, Basilicata	Bari									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		2.869	6	2.824	4			interregionale	6	16
Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige	Padova									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		2.616	6	2.695	4			interregionale	6	16
Calabria	Catanzaro									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		1.685	4	2.657	2			regionale	4	10
Sardegna	Cagliari									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		1.655	4	2.630	2			regionale	4	10

TABELLA D

LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI														
PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	CAPENZA REGOLAMENTAR E DETENUTI AL 31.3.2016	COEFFICIENTI DETENUTI PRESENTI	PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA AL 31.3.2016	COEFFICIENTI PERSONALE POLIZIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO AL 31.3.2016	COEFFICIENTI PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015	COEFFICIENTI GESTIONE FINANZIARIA	COMPLESSITA' DI GESTIONE	COEFFICIENTI COMPLESSITA' DI GESTIONE	TOTALE COEFFICIENTI	NUMERO D'ORDINE
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC	1.139	8	917	4	50	4	17.849.885,71	4	7	4	24	1
SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC	1.178	8	736	4	40	4	19.235.441,86	4	5	3	23	2
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBBIBIA N.C.	CC	1.203	8	920	4	81	4	18.993.408,44	4	4	3	23	3
CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	1.021	8	1.205	4	56	4	21.926.655,75	4	4	3	23	4
CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC	1.640	8	820	4	80	4	22.809.830,61	4	3	2	22	5
LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR	911	8	677	4	34	4	13.694.508,92	4	3	2	22	6
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	833	8	480	3	43	4	12.412.481,11	3	4	3	21	7
LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR	1.242	8	442	3	32	4	12.693.838,41	4	2	2	21	8
PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC	624	6	607	4	48	4	12.172.555,79	3	5	3	20	9
LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC	751	6	780	4	29	3	13.205.543,02	4	5	3	20	10
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA "REGINA COELI"	CC	624	6	562	4	65	4	11.847.785,39	3	3	2	19	11
SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC	567	6	385	3	38	4	7.063.778,50	2	5	3	18	12
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE SOLICCIANO	CC	495	4	621	4	36	4	9.980.928,30	2	4	3	17	13
CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC	504	6	284	2	35	4	7.647.775,57	2	4	3	17	14
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA MARASSI	CC	541	6	417	3	25	3	8.567.502,94	2	4	3	17	15
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA "DOZZA"	CC	497	4	510	4	30	3	9.404.711,03	2	5	3	16	16
TOSCANA E UMBRIA	PRATO	CC	613	6	313	2	25	3	7.166.583,51	2	4	3	16	17
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINONE "G. PAGLIEF"	CC	506	6	232	2	32	4	7.099.963,27	2	3	2	16	18
CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC	627	6	290	2	33	4	8.186.774,93	2	2	2	16	19

PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR e CC	504	6	351	3	31	4	6.022.725,37	1	2	2	16	20
PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCI"	CC	351	4	354	3	48	4	6.186.376,80	1	5	3	15	21
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR	438	4	368	3	29	3	7.943.601,94	2	4	3	15	22
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITERBO N.C.	CC	432	4	354	3	33	4	6.990.835,81	2	3	2	15	23
CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR	585	6	210	2	31	4	4.479.700,46	1	2	2	15	24
SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CR	572	6	372	3	36	4	6.319.415,11	1	1	1	15	25
CAMPANIA	BENEVENTO	CC	254	4	258	2	37	4	6.186.816,58	1	5	3	14	26
SICILIA	MESSINA	CC	302	4	221	2	33	4	4.526.980,68	1	5	3	14	27
SARDEGNA	SASSARI	CC	455	4	322	2	28	3	6.989.732,02	2	5	3	14	28
LOMBARDIA	MONZA	CC	403	4	357	3	19	2	7.678.970,45	2	4	3	14	29
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	488	4	343	2	37	4	8.838.237,79	2	3	2	14	30
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR	304	4	249	2	34	4	7.805.524,50	2	2	2	14	31
TOSCANA E UMBRIA	SPOLETO	CR	458	4	332	2	31	4	7.642.144,14	2	2	2	14	32
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC e CR	468	4	408	3	26	3	8.300.718,90	2	2	2	14	33
LOMBARDIA	PAVIA	CC	524	6	253	2	14	2	6.615.813,15	2	2	2	14	34
CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	491	4	251	2	29	3	6.218.427,12	1	5	3	13	35
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC	306	4	210	2	29	3	3.021.415,45	1	5	3	13	36
TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA CAPANNE	CC	364	4	270	2	26	3	5.887.884,64	1	4	3	13	37
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	TERAMO	CC	255	4	179	2	26	3	4.912.725,76	1	4	3	13	38
SICILIA	AGRIGENTO	CC	276	4	238	2	25	3	5.417.447,83	1	4	3	13	39
PUGLIA E BASILICATA	FOGGIA	CC	368	4	289	2	24	3	6.106.000,81	1	4	3	13	40
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC	228	4	182	2	22	3	3.988.678,28	1	4	3	13	41

TABELLA D

LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBBIBIA	CCF	260	4	254	2	44	4	5.468.688,13	1	3	2	13	42
TOSCANA E UMBRIA	LIVORNO	CC	472	4	287	2	32	4	4.973.623,45	1	3	2	13	43
CAMPANIA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC	367	4	238	2	32	4	5.690.728,50	1	3	2	13	44
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VELLETRI	CC	411	4	200	2	23	3	7.029.936,35	2	3	2	13	45
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VERONA MONTORIO	CC	352	4	359	3	20	2	7.553.008,41	2	3	2	13	46
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBBIBIA	CR	447	4	196	2	36	4	4.355.718,16	1	2	2	13	47
PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC e CRF	273	4	236	2	32	4	5.300.547,74	1	2	2	13	48
PUGLIA E BASILICATA	TARANTO	CC	306	4	286	2	26	3	7.911.081,44	2	2	2	13	49
SICILIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	CC	332	4	110	2	26	3	4.247.610,58	1	4	3	13	50
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC	399	4	213	2	17	2	4.414.493,76	1	4	3	12	51
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	CC	270	4	153	2	30	3	3.973.811,65	1	3	2	12	52
SICILIA	TRAPANI	CC	358	4	255	2	29	3	5.010.081,89	1	3	2	12	53
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA MONTACUTO E ANCONA	CC e CR	313	4	209	2	26	3	4.804.393,35	1	3	2	12	54
SICILIA	AUGUSTA	CR	372	4	236	2	29	3	6.331.091,30	1	2	2	12	55
TOSCANA E UMBRIA	PISA	CC	217	4	226	2	29	3	4.711.013,08	1	2	2	12	56
LOMBARDIA	BRESCIA CANTON MONBELLO E BRESCIA	CC e CR	261	4	297	2	26	3	5.815.550,96	1	2	2	12	57
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO "SPINI DI GARDIOL"	CC	415	4	156	2	24	3	4.691.229,35	1	2	2	12	58
CALABRIA	VIBO VALENTIA N.C.	CC	407	4	166	2	21	3	4.040.313,42	1	2	2	12	59
SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC	313	4	326	2	31	4	5.014.025,92	1	0	1	12	60
TOSCANA E UMBRIA	TERNI	CC	411	4	257	2	20	2	5.834.470,17	1	3	2	11	61
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERRARA	CC	252	4	196	2	20	2	4.120.649,25	1	3	2	11	62
SARDEGNA	NUORO	CC	269	4	152	2	17	2	3.150.722,12	1	3	2	11	63
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LANCIANO	CC	204	4	139	2	17	2	3.586.476,58	1	3	2	11	64

TABELLA U

LOMBARDIA	COMO	CC	221	4	225	2	15	2	5.011.879,48	1	3	2	11	65
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	MODENA	CC	372	4	217	2	20	2	5.175.449,26	1	2	2	11	66
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CUNEO	CC	425	4	207	2	18	2	3.090.527,01	1	2	2	11	67
SICILIA	SIRACUSA	CC	330	4	222	2	18	2	5.434.474,86	1	2	2	11	68
LOMBARDIA	VOGHERA N.C.	CC	339	4	216	2	16	2	5.070.919,40	1	2	2	11	69
LOMBARDIA	BERGAMO	CC	320	4	242	2	16	2	5.602.411,62	1	2	2	11	70
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FOSSOMBRONE	CR	201	4	110	2	16	2	2.360.200,80	1	2	2	11	71
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RIETI N.C.	CC	295	4	157	2	14	2	4.077.044,52	1	2	2	11	72
TOSCANA E UMBRIA	SAN GIMIGNANO	CR	235	4	208	2	14	2	4.385.785,06	1	2	2	11	73
LOMBARDIA	VIGEVANO	CR	239	4	211	2	13	2	4.745.991,85	1	2	2	11	74
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERCELLI	CC	231	4	189	2	13	2	2.997.317,62	1	2	2	11	75
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	BIELLA	CC	394	4	200	2	11	2	3.885.300,56	1	2	2	11	76
CALABRIA	COSENZA "S. COSMA"	CC	218	4	155	2	24	3	3.560.901,39	1	1	1	11	77
PUGLIA E BASILICATA	POTENZA "S. SANTORO"	CC	216	4	123	2	24	3	3.086.825,26	1	1	1	11	78
TOSCANA E UMBRIA	PORTO AZZURRO	CR	363	4	188	2	21	3	3.603.428,74	1	0	1	11	79
CAMPANIA	AVERSA "FILIPPO SAPORITO"	CR	214	4	80	1	32	4	2.500.000,00	1	1	1	11	80
SICILIA	CALTANISSETTA	CC	181	2	164	2	24	3	4.174.636,63	1	2	2	10	81
SARDEGNA	ORISTANO "S. SORO"	CR	260	4	154	2	18	2	4.158.424,62	1	1	1	10	82
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC	253	4	171	2	18	2	3.215.077,24	1	1	1	10	83
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CASSINO	CC	203	4	117	2	17	2	3.176.709,60	1	1	1	10	84
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR	266	4	210	2	16	2	3.201.371,59	1	1	1	10	85
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SANREMO N.C.	CC	214	4	205	2	13	2	3.511.412,30	1	1	1	10	86
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ASTI	CR	207	4	183	2	12	2	4.271.613,55	1	1	1	10	87

TABELLA D

LOMBARDIA	CREMONA	CC	393	4	203	2	14	2	4.893.270,98	1	0	1	10	88
LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC	238	4	229	2	12	2	4.462.830,85	1	0	1	10	89
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FORLI'	CC	144	2	107	2	15	2	1.810.916,43	1	3	2	9	90
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LARINO	CC	107	2	125	2	13	2	2.487.765,56	1	3	2	9	91
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA PONTEDECIMO	CC	96	2	142	2	13	2	2.547.695,94	1	3	2	9	92
CALABRIA	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC	122	2	101	2	11	2	2.284.914,65	1	3	2	9	93
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LATINA	CC	76	2	115	2	20	2	3.313.990,88	1	2	2	9	94
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PESARO	CC	153	2	168	2	19	2	3.207.219,48	1	2	2	9	95
SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC	138	2	199	2	17	2	4.765.944,20	1	2	2	9	96
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IVREA	CC	192	2	187	2	15	2	2.820.622,81	1	2	2	9	97
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ASCOLI PICENO	CC	104	2	149	2	13	2	2.413.611,24	1	2	2	9	98
CAMPANIA	POZZUOLI	CCF	105	2	143	2	28	3	1.868.201,60	1	1	1	9	99
SICILIA	RAGUSA	CC	205	4	75	1	20	2	3.677.079,75	1	1	1	9	100
SICILIA	CALTAGIRONE	CC	335	4	95	1	14	2	3.681.018,88	1	1	1	9	101
CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR	215	4	113	2	9	1	3.541.425,31	1	1	1	9	102
SICILIA	NOTO	CR	182	2	47	1	25	3	9.214.152,03	2	0	1	9	103
SARDEGNA	MAMONE-LODE'	CR	392	4	94	1	13	2	3.352.607,54	1	0	1	9	104
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL	197	2	100	1	19	2	2.654.635,77	1	2	2	8	105
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PALIANO	CR	143	2	54	1	17	2	1.517.940,53	1	2	2	8	106
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CHIETI	CC	72	2	71	1	16	2	1.335.771,41	1	2	2	8	107
VENETO, FRILUNI, VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CRF	122	2	80	1	11	2	1.293.178,02	1	2	2	8	108
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RIMINI	CC	130	2	116	2	10	1	1.885.543,42	1	2	2	8	109
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	AOSTA BRESSOGNE	CC	181	2	152	2	9	1	2.425.410,43	1	2	2	8	110

TABELLA D

SICILIA	ENNA	CC	166	2	107	2	17	2	2.574.593,00	1	1	1	8	111
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	NOVARA	CC	158	2	221	2	17	2	2.975.365,21	1	1	1	8	112
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VICENZA	CC	156	2	164	2	17	2	3.636.960,16	1	1	1	8	113
CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC	152	2	121	2	17	2	2.501.574,82	1	1	1	8	114
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	LA SPEZIA	CC	151	2	146	2	16	2	2.936.897,59	1	1	1	8	115
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRIESTE	CC	139	2	127	2	16	2	2.536.408,78	1	1	1	8	116
PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC	126	2	139	2	16	2	3.380.719,47	1	1	1	8	117
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALBA "G. MONTALTO"	CR	140	2	111	2	13	2	1.964.955,92	1	1	1	8	118
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPORASSO	CC	106	2	117	2	13	2	1.663.092,38	1	1	1	8	119
CALABRIA	PAOLA	CC	182	2	110	2	12	2	3.042.317,00	1	1	1	8	120
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CC	173	2	163	2	12	2	2.799.542,96	1	1	1	8	121
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC	149	2	170	2	11	2	3.245.620,51	1	1	1	8	122
PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC	117	2	153	2	20	2	2.282.333,92	1	0	1	8	123
TOSCANA E UMBRIA	MASSA	CR	170	2	127	2	19	2	4.773.654,69	1	0	1	8	124
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	UDINE	CC	100	2	124	2	17	2	2.159.234,69	1	0	1	8	125
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC	161	2	148	2	16	2	3.671.772,33	1	0	1	8	126
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TREVISO	CC	143	2	153	2	15	2	2.756.125,51	1	0	1	8	127
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	122	2	101	2	8	1	4.269.568,90	1	1	1	7	128
SARDEGNA	BISLI	CR	155	2	62	1	11	2	2.119.175,20	1	1	1	7	129
TOSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR	187	2	87	1	14	2	2.331.029,55	1	0	1	7	130
SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR	176	2	75	1	14	2	2.441.099,01	1	0	1	7	131
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CASTELFRANCO EMILIA	CR	182	2	45	1	10	1	1.323.097,82	1	2	2	7	132
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BELLUNO	CC	89	2	92	1	10	1	1.522.432,00	1	2	2	7	133

TABELLA D

TOSCANA E UMBRIA	ORVIETO	CR	103	2	58	1	20	2	1.874.468,96	1	1	1	7	134
PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC	145	2	88	1	17	2	1.799.778,41	1	1	1	7	135
PUGLIA E BASILICATA	MATERA	CC	128	2	97	1	15	2	1.949.395,12	1	1	1	7	136
SICILIA	FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR	94	2	84	1	14	2	1.650.057,50	1	1	1	7	137
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC	53	2	42	1	14	2	831.426,49	1	1	1	7	138
SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASELLO"	CR	156	2	76	1	13	2	1.391.591,44	1	1	1	7	139
SICILIA	TERMINI IMERSE	CC	84	2	97	1	12	2	1.733.111,70	1	1	1	7	140
SICILIA	GIARRE	CC	58	2	26	1	12	2	1.107.541,40	1	1	1	7	141
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBBIA III	CC	172	2	54	1	20	2	1.087.811,84	1	0	1	7	142
PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR	105	2	87	1	20	2	1.973.453,92	1	0	1	7	143
SICILIA	SAN CATALDO	CR	113	2	64	1	19	2	1.342.304,02	1	0	1	7	144
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	POSSANO	CR	133	2	78	1	15	2	1.288.852,96	1	0	1	7	145
CALABRIA	LOCRI	CC	89	2	71	1	15	2	1.642.150,56	1	0	1	7	146
SICILIA	SCIACCA	CC	81	2	44	1	15	2	1.081.654,79	1	0	1	7	147
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	CC	91	2	71	1	13	2	1.259.622,25	1	0	1	7	148
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	ROVIGO	CC	71	2	71	1	13	2	935.721,81	1	0	1	7	149
CAMPANIA	EBOLI	CR	54	2	37	1	13	2	812.059,03	1	0	1	7	150
PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC	65	2	52	1	12	2	1.213.916,13	1	0	1	7	151
CAMPANIA	ARIENZO	CC	52	2	49	1	12	2	1.117.336,71	1	0	1	7	152
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC	50	2	37	1	12	2	769.150,47	1	0	1	7	153
CALABRIA	CROTONE	CC	120	2	47	1	11	2	1.177.492,59	1	0	1	7	154
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RAVENNA	CC	49	2	59	1	11	2	1.361.054,50	1	0	1	7	155
SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR	167	2	100	1	10	1	2.614.820,07	1	1	1	6	156

TABELLA D

TOSCANA E UMBRIA	AREZZO	CC	101	2	46	1	10	1	659.571,84	1	1	1	6	157
SICILIA	CASTELVETRANO	CC	44	2	53	1	10	1	1.025.147,25	1	1	1	6	158
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IMPERIA	CC	62	2	60	1	9	1	1.151.987,60	1	1	1	6	159
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PORDENONE	CC	38	2	47	1	9	1	882.705,88	1	1	1	6	160
TOSCANA E UMBRIA	PISTOIA	CC	57	2	66	1	8	1	764.922,59	1	1	1	6	161
TOSCANA E UMBRIA	SIENA	CC	58	2	45	1	7	1	982.818,65	1	1	1	6	162
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	GORIZIA	CC	58	2	39	1	7	1	621.792,16	1	1	1	6	163
SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC	33	2	29	1	7	1	695.480,23	1	1	1	6	164
LOMBARDIA	MANTOVA	CC	104	2	75	1	6	1	1.814.837,42	1	1	1	6	165
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERBANIA	CC	53	2	48	1	5	1	972.968,90	1	1	1	6	166
TOSCANA E UMBRIA	LUCCA	CC	91	2	100	1	10	1	2.140.067,23	1	0	1	6	167
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CHIAVARI	CR	46	2	49	1	10	1	713.299,25	1	0	1	6	168
CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC	34	2	8	1	10	1	529.194,27	1	0	1	6	169
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC	46	2	30	1	9	1	1.248.533,59	1	0	1	6	170
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR	41	2	42	1	9	1	890.293,05	1	0	1	6	171
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC	90	2	46	1	8	1	1.161.436,30	1	0	1	6	172
LOMBARDIA	VARESE	CC	54	2	71	1	8	1	1.171.410,84	1	0	1	6	173
TOSCANA E UMBRIA	MASSA MARITTIMA	CC	48	2	29	1	8	1	778.942,90	1	0	1	6	174
LOMBARDIA	SONDRIO	CC	29	2	23	1	8	1	672.652,84	1	0	1	6	175
TOSCANA E UMBRIA	GROSSETO	CC	15	2	25	1	8	1	501.557,98	1	0	1	6	176
LOMBARDIA	LECCO	CC	53	2	36	1	7	1	1.004.943,17	1	0	1	6	177
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC	41	2	34	1	6	1	657.734,68	1	0	1	6	178
LOMBARDIA	LODI	CC	50	2	36	1	5	1	1.037.072,76	1	0	1	6	179
CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC	40	2	27	1	5	1	547.303,63	1	0	1	6	180
SICILIA	GELA	CC	48	2	50	1	4	1	1.589.457,52	1	0	1	6	181

TABELLA D

DAP - Attribuzione punteggio criteri inviduati con D.M.					
Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	Punteggio	entità risorse finanziarie	Punteggio	complessità di gestione	Punteggio
oltre 50	3	oltre 2.500.000	3	3	6
da 31 a 50	2	da 800.001 a 2.500.000	2	2	4
da 1 a 30	1	da 0 a 800.000	1	da 0 a 1	2

PRAP - Attribuzione punteggio criteri inviduati con D.M.							
Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	Punteggio	entità bacino di utenza	Punteggio	entità delle risorse finanziarie	Punteggio	livello di competenza territoriale	Punteggio
oltre 2600	6	oltre 3100	6			interregionale	6
da 1600 a 2600	4	da 2671 a 3100	4			regionale	4
da 1 a 1599	2	da 1 a 2670	2				

ISTITUTI - Attribuzione punteggio criteri inviduati con D.M.									
Capienza regolamentare detenuti		Personale di Polizia		Personale amministrativo		Gestione finanziaria		Complessità di gestione	
Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti
801 - oltre	8	501 - oltre	4	31 - oltre	4	12.500.001 - 25.000.000	4	6 - 7	4
501 - 800	6	351 - 500	3	21 - 30	3	10.000.001 - 12.500.000	3	4 - 5	3
201 - 500	4	101 - 350	2	11 - 20	2	6.500.001 - 10.000.000	2	2 - 3	2
0 - 200	2	0 - 100	1	0 - 10	1	0 - 6.500.000	1	0 - 1	1

DAP - CLASSI DI PUNTEGGIO	LIVELLO UFFICIO	INCARICO SUPERIORE
12 - 10	I	INC. SUP.
9 - 8	I	
7 - 5	II	
4 - 0	III	
PRAP - CLASSI DI PUNTEGGIO	LIVELLO UFFICIO	INCARICO SUPERIORE
18 - 10	I	INC. SUP.
9 - 6	II	
5 - 0	III	
ISTITUTI PENITENZIARI - CLASSI DI PUNTEGGIO	LIVELLO STRUTTURA	INCARICO SUPERIORE
24 - 15	I	INC. SUP.
14 - 11	I	
10 - 8	II	
7 - 0	III	

Decreto ministeriale 22 marzo 2018 - Disciplina delle funzioni e degli incarichi da conferire agli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia inquadrati nel ruolo ad esaurimento di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria" e, in particolare, l'articolo 25 che disciplina il ruolo ad esaurimento degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della L. 28 luglio 1999, n. 266" e, in particolare, l'articolo 27 che disciplina il ricollocamento del personale del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli agenti di custodia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999 n. 82, recante "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria" e, in particolare, l'articolo 90 sulle modalità per la preposizione degli Ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli agenti di custodia a taluni servizi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione e delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, lettera d), del predetto decreto, che stabilisce che con successivo decreto si provvede a disciplinare le funzioni e gli incarichi da conferire agli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia inquadrati nel ruolo ad esaurimento di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Considerato che gli ufficiali, per la specifica professionalità e per la peculiare esperienza da essi maturata a livello operativo, possono essere applicati, a norma dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 146 del 2000, anche presso uffici e servizi tecnico-logistici, a livello centrale e periferico, con funzioni di direzione o di supporto alla direzione;

Considerato che il conferimento degli incarichi deve essere effettuato tenuto conto delle prioritarie esigenze istituzionali e funzionali dell'Amministrazione penitenziaria e della necessità di assicurare l'efficienza, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa;

Considerato che, sino alla cessazione dal servizio di tutti gli ufficiali, le funzioni attribuibili agli stessi sono quelle corrispondenti alle responsabilità ed agli incarichi effettivamente conferiti dall'amministrazione;

Ritenuto pertanto necessario disciplinare le funzioni e gli incarichi da conferire agli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia, nonché i criteri per il conferimento degli stessi;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1.

(Ambito di applicazione e definizioni)

1. Il presente decreto definisce le funzioni e gli incarichi da conferire, nonché i criteri per il conferimento degli stessi, agli ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli agenti di custodia di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

2. Ai fini del presente decreto, si intende per:

«Ufficiali», ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli agenti di custodia di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;

«Capo del Dipartimento», il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

«Direttore generale», il Direttore generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

«Corpo», il Corpo di polizia penitenziaria.

Art. 2.

(Incarichi e funzioni)

1. Agli Ufficiali possono essere conferiti i seguenti incarichi:

direttore o direttore aggiunto degli uffici individuati nelle tabelle A1 e A2 allegate al decreto ministeriale 2 marzo 2016, nei quali sono individuate le unità dirigenziali non generali e i posti di funzione destinati ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo;

consigliere tecnico del Capo del Dipartimento, dei Direttori generali e dei Provveditori regionali per gli ambiti tecnico-logistici, di controllo ispettivo e di controllo interno, di gestione delle risorse, nonché per la formazione e l'addestramento del personale del Corpo e per l'intervento di reparti e di rappresentanze del Corpo a cerimonie a carattere civile e militare.

2. Gli incarichi di cui al comma 1, lettera a), sono conferiti sino alla formazione, per il corrispondente numero di posti, dei ruoli dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del Corpo.

Art. 3.

(Preposizione all'incarico)

Gli Ufficiali sono preposti agli incarichi ed alle funzioni di cui all'articolo 2, con provvedimento del Direttore generale, sentito il dirigente di livello generale interessato, e tenuto conto in particolare:

della formazione e della preparazione professionale dell'Ufficiale;

della esperienza maturata dal medesimo nello stesso o in analoghi servizi;

dell'eventuale possesso di prescritti requisiti e specializzazioni;

del grado rivestito e dell'anzianità posseduta.

L'oggetto dell'incarico definisce il compito e la funzione di volta in volta assegnata, nonché la durata dello stesso.

Art. 4.

(Posti di funzione vacanti)

I posti di funzione dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), possono essere assegnati, ove gli Ufficiali con grado non inferiore a Colonnello non abbiano manifestato disponibilità, ai funzionari della carriera dirigenziale penitenziaria di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, nei medesimi termini e all'esito delle procedure di cui all'articolo 5.

Art. 5.

(Procedimento)

Il Direttore generale comunica, mediante pubblicazione sul sito internet del Ministero, gli incarichi e le funzioni di cui all'articolo 2, che si rendono di volta in volta disponibili, al fine di acquisire manifestazioni di disponibilità da parte degli interessati.

In mancanza di disponibilità, il Direttore generale provvede tenendo conto del ruolo di anzianità di servizio ovvero a norma dell'articolo 4 per i posti di funzione dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a).

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 22 marzo 2018

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 9 aprile 2018

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti

DD.PP.RR. 3.04.2018 - REG. C.C. 16.04.2018

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Avellino, a sua domanda, del dott. Vincenzo BEATRICE, nato a Benevento il 26 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice dello stesso Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Campobasso, a sua domanda, del dott. Salvatore CASIELLO, nato a Biccari il 9 novembre 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Pasquale D'ASCOLA, nato a Reggio Calabria l'1 aprile 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento delle funzioni direttive requirenti

DD.PP.RR. 3.04.2018 - REG. C.C. 16.04.2018

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, a sua domanda, della dott.ssa Patrizia CASTALDINI, nata a Ferrara l'8 gennaio 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, a sua domanda, del dott. Andrea GARAU, nato a Sassari il 29 novembre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, a sua domanda, del dott. Umberto Gioele MONTI, nato a Colli del Tronto il 27 aprile 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso lo stesso Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 10.04.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Concetta CRISTIANO, nata a Napoli il 1 luglio 1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giovanni MASSIDDA, nato a Cagliari il 24 giugno 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Massimiliano MICALI, nato a Messina il 15 ottobre 1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Anna Rita PASCA, nata a Lecce il 26 febbraio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di Presidente di sezione, settore civile.

DD.MM. 20.04.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Teresa Franca Stella GIARDINO, nata a Cotronei il 4 ottobre 1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Perugia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio GIGLIO, nato a Catanzaro il 12

luglio 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Laura Irene Emilia GIRALDI, nata a Milano il 20 luglio 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Lorena MUSSONI, nata a Rimini il 7 aprile 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pesaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 24.04.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Marco BOUCHARD, nato a Pomaretto il 24.04.1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Clotilde FIERRO, nato a Torino il 7.05.1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso la sezione lavoro del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di Presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Marco Giovanni LUALDI, nato a Milano il 9.06.1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Umberto Francesco Martino RANA, nato a Molfetta il 12 novembre 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Perugia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti

D.M. 10.04.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Salvatore VELLA, nato ad Erice il 20 giugno 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di pro-

fessionalità, attualmente sostituto procuratore alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura, conferme e proroghe

Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura, conferme e proroghe

D.M. 19.04.2018

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carmela FORESTA, nata a Cariatì il 25 giugno 1982, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 20.04.2018

Decreta il trasferimento della dott. Paolo MORMILE, nato a Firenze il 2 ottobre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di giudice della sezione lavoro.

D.M. 18.04.2018

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Egle PILLA, nata a Napoli il 3.04.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esso correlati con funzione di collaboratore, e la riassegnazione della stessa al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e della legittimazione.

D.M. 26.04.2018

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Giuseppe CACCIAPUOTI, nato a Piano di Sorrento il 17 luglio 1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, per essere destinato, con il suo consenso, al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

D.M. 11.04.2018

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Nicola LETTIERI, nato a Napoli il 5 maggio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'incarico di giudice del Tribunale Speciale per il Libano per un ulteriore triennio, fino al 28 febbraio 2021, o comunque per un periodo inferiore ove i casi pendenti dovessero essere completati prima.

DD.MM. 26.04.2018

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Giuliana MEROLA, nata a Salerno il 6 luglio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'attività di collaborazione, a tempo pieno, con la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, fino e non oltre il 31 dicembre 2018.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Edi RAGAGLIA, nata a Belvedere Ostrense il 30.12.1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'attività di collaborazione, a tempo pieno, con la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, fino e non oltre il 31 dicembre 2018.

Conferma negli incarichi direttivi

DD.P.P.R.R. 23.03.2018 - REG. C.C. 16.04.2018

Decreta la conferma del dott. Sergio Vincenzo Attilio CUTRONA, nato a Milano il 12.08.1957, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i minorenni di Perugia, con decorrenza dal 16.09.2017.

Decreta la conferma del dott. Sergio FUSARO, nato a Napoli il 7 novembre 1948, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Padova, con decorrenza dal 23 ottobre 2017.

Decreta la conferma del dott. Alessandro MANCINI, nato a Bologna il 26 marzo 1957, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, con decorrenza dall'8 novembre 2017.

Decreta la conferma del dott. Gian Luigi FONTANA, nato a Udine il 29 giugno 1951, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, con decorrenza dal 2 agosto 2017.

Conferma negli incarichi semidirettivi

D.M. 11.04.2018

Decreta la conferma del dott. Carlo BUSATO, nato a San Paolo (Brasile) il 15.12.1962, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Bolzano, con decorrenza dal 4 novembre 2017.

DD.MM. 17.04.2018

Decreta la conferma della dott.ssa Ulrike CERESARA, nata a Merano il 16 settembre 1961, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Bolzano, con decorrenza dal 25 novembre 2017.

Decreta la conferma del dott. Claudio CORSELLI, nato a Palermo il 2 ottobre 1949, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, con decorrenza dal 7 marzo 2018.

D.M. 24.04.2018

Decreta la conferma della dott.ssa Marina MOLETI, nata a Messina il 15.6.1953, nell'incarico di Presidente di sezione presso la Corte di Appello di Reggio Calabria con decorrenza dal 17 dicembre 2017.

Applicazioni extradistrettuali, proroghe, differimenti, sospensioni e integrazioni

D.M. 17.04.2018

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte Appello di Caltanissetta della dott.ssa Francesca PULVIRENTI, consigliere della Corte di Appello di Catania, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 17 aprile 2018.

D.M. 19.04.2018

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Catania, sezione immigrazione, del dott. Andrea Filippo CASTRONUOVO, giudice del Tribunale di Verona, per la durata di diciotto mesi a decorrere dal 9 aprile 2018.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Catania, sezione immigrazione, del dott. Carlo Alberto INDELLICATI, giudice del Tribunale di Palmi, per la durata di diciotto mesi a decorrere dal 9 aprile 2018.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, del dott. Otello LUPACCHINI, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, per due giorni a settimana alterni e per la durata di quattro mesi, per la trattazione del procedimento penale n. 107258/2017.

D.M. 11.04.2018

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria del dott. Nicolò MARINO, giudice del Tribunale di Roma, per un ulteriore periodo di sei mesi a decorrere dall'11 aprile 2018.

DD.MM. 19.04.2018

Decreta di sospendere l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Firenze della dott.ssa Paola GINESI, giudice del Tribunale di Isernia, per consentirle di partecipare all'udienza del 28 marzo 2018, per la trattazione del procedimento n. 400/2014, ed alle ulteriori udienze necessarie.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale de L'Aquila, sezione immigrazione, della dott.ssa Donatella SALARI, magistrato di Tribunale addetto al Massimario della Corte di Cassazione, a decorrere dal 17 aprile 2018 per ulteriori sei mesi.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 21.3.2018

Decreta di riconoscere al dott. Francesco ABETE, nato a Sant'Anastasia (NA) l'11.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico ARNALDI DI BALME, nato a Torino l'11.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola CLIVIO, nato a Cagliari il 6.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere il mandato di componente del Consiglio Superiore della magistratura, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 27.03.2018

Decreta di riconoscere al dott. Siro DE FLAMMINEIS, nato a Bari il 30.7.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Amerigo PALMA, nato a Potenza il 7.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Autorizzazione alla prosecuzione del periodo di tirocinio presso altra sede

D.M. 27.03.2018

La dott.ssa Carlotta D'ALESSANDRO, nata a Roma il 27.1.1987, magistrato ordinario nominata con D.M. 7.2.2018, in tirocinio presso il Tribunale di Bari, è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Campobasso.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomina di giudici onorari dei Tribunali per i minorenni per il triennio 2017-2019

D.M. 04.12.2017

Decreta:

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CALTANISSETTA, per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:
TROPIA Calogero.

D.M. 04.12.2017

Decreta:

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CATANIA per il triennio 2017-2019, i seguenti aspiranti:
ARCULEO Antonello;
MUSUMECI Aldo Pietro.

D.M. 04.12.2017

Decreta:

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di SASSARI per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:
MACCIONI Anna Maria.

D.M. 14.12.2017

Decreta:

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di
BRESCIA per il triennio 2017-2019, i seguenti aspiranti:

DONATI Angiolino;

MARRESE Maria Rosaria.

D.M. 14.12.2017

Decreta:

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di
L'AQUILA, per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:

GALLO Chiara.

D.M. 14.12.2017

Decreta:

di nominare il giudice onorario del Tribunale per i minorenni
di NAPOLI per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:

CAPOLONGO Umberto.

D.M. 17.01.2018

Decreta:

di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di
ANCONA per il triennio 2017-2019, il seguente aspirante:

PIRA Salvatore.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.